

ASSEMBLEA PPUG 2011

30 ottobre 2011
VENETIAN HOSTEL DI MONSELICE (PD)

Verbale

PRESENTI:

PattiniNews:

1. Carlo Disarò
2. Silvia Rocchini
3. Giorgio Cauzzi
4. Alessia Gregio
5. Angela Gallo
6. Dario Destro
7. Achille Nardin
8. Marco Grechi
9. Daniela Strafella
10. Martina Grechi
11. Lara Grechi
12. Achille Nardin
13. Andrea Giuriati

RollerMo

14. Yuri Valentini
15. Paolo Andreoli
16. Francesca Gancia
17. Caterina

InBoSkate

18. Claudio Totti Ferrari
19. Luciano Morotti

Parma Skating

20. Lorenza Sartori
21. Mattia Luconi
22. Luciana Gallo
23. Luciano Ongari
24. Monica
25. Leonardo Ongari
26. Lorenzo Ongari

APF Skating Ferrara

27. Davide Roveran
28. Lucia Andreella

PPUG Bassano

29. Paolo Albertini
30. Fabio Simonetto

PPUG Vicenza

31. Marino Sgolmin
32. Mosè Zimello
33. Gloria Zimello

GRU Gruppo Roller Udine

- 34. Stefania Martini
- 35. Gianenrico De Filippo

RolloSauri Verona

- 36. Valerio Pellegrini
- 37. Elisabetta

PPUG Lecco

- 38. Pamela Cargasacchi
- 39. Emanuele Rotta

Urban Roller Torino

- 40. Sergio Lucisano
- 41. Marina

Silvia Rocchini espone la relazione 2011, sottolineando che a essa è premessa una sintesi della storia del PPUG e che la stessa è completata dalle "linee guida" e dalle norme di comportamento concordate nei meeting precedenti. Silvia fa presente che non tutti i dati potrebbero essere precisi, perchè alcuni gruppi non hanno risposto all'invito di inviare una breve sintesi delle modalità organizzative e degli esiti dei raduni.

Mattia Luconi sottolinea l'importanza delle linee guida, forse non abbastanza ricordate agli organizzatori dei diversi raduni e talvolta non rispettate durante le pattinate. In particolare, non è sempre presente il kit di pronto soccorso e succede che alcuni pattinatori superino lo staff all'avanguardia. Per quanto ogni partecipante si assuma le proprie responsabilità, aderendo al raduno, è evidente l'importanza di "formare" gli organizzatori.

Stefania Martini ricorda l'invito a offrirsi come staff a sostegno di gruppi piccoli e poco organizzati.

Mattia Luconi, riprendendo spunto dalla relazione, propone una discussione sulla diminuzione delle attività e delle discussioni all'interno del PPUG. Alcuni referenti "storici", per motivi personali, hanno fatto un passo indietro, mentre non sono emerse forze sufficienti a sostituirli. Difficile forse è ancora la delega. Propone di organizzare un evento PPUG in zona geografica centrale, in cui siano presenti diversi gruppi con varie proposte, che sia organizzato congiuntamente e promosso con ampio anticipo in tutte le forme e i modi possibili. Questo per provare, almeno in un'occasione, a rialzare i numeri presenti negli anni scorsi. Davide Roveran a sua volta sottolinea l'importanza di proporre diversi eventi collaterali.

In questo evento, che potrebbe tenersi nella sede di Inline Mirano o al Parco San Giuliano di Mestre, dovranno trovare spazio discipline diverse: dal freestyle (bicchierini e salti), all'artistico all'hockey.

Pamela Cargasacchi chiede come mai a eventi di altre organizzazioni, come la Rollercup di Monza, ci sia più partecipazione. Luconi è dell'idea che i gruppi locali dovrebbero promuovere il PPUG anche in queste occasioni. Questa interpretazione è condivisa da Carlo Disarò, Michele Melinato e Luciano Ongari.

Stefania Martini ricorda l'importanza di legare al semplice desiderio di pattinare anche la volontà di sensibilizzare politici e amministratori rispetto alla legalizzazione almeno delle ciclabili, magari cercando e ottenendo il patrocinio e l'appoggio di associazioni ambientaliste.

Caterina racconta l'esperienza di Modena, dove un gruppo di pattinatori giovani e nuovi si è costituito grazie all'aiuto e al supporto di quelli più esperti.

Terminata la discussione della relazione, Carlo Disarò procede a consegnare alcuni riconoscimenti discussi all'interno del direttivo PattiniNews: a tutti i gruppi presenti al Meeting; alle tre persone (Angela Gallo, Francesca Gancia, Daniela Strafella) che hanno risposto al concorso *W Meeting W*; ai fotografi che nel 2011 si sono impegnati maggiormente per documentare i raduni (Dario Destro e Valerio Pellegrini); a Marco Grechi per l'impegno qualitativo e quantitativo a sostenere il pattinaggio sia nei raduni che nelle pattinate cittadine a Padova; ad Andrea Borghi di APF Skating per la ricchezza delle offerte, in considerazione anche della ridotta dimensione del suo gruppo; a Paolo Andreoli per l'impegno costante dalla nascita del PPUG a oggi.

La sessione antimeridiana dell'assemblea procede con l'individuazione delle date per il 2012.

Dopo la pausa pranzo alle ore 13.30, i lavori riprendono alle ore 15.00.

Stefania Martini suggerisce di segnalare agli organizzatori dei vari raduni anche, e forse soprattutto, gli aspetti più critici, in modo che se ne possa fare tesoro per successive manifestazioni.

Silvia Rocchini chiede che le informazioni sui raduni pervengano alla "redazione" di PattiniNews con maggiore anticipo, senza paura di oscurare altri eventi, con oggetti chiari nelle comunicazioni e magari anche privatamente, se troppo tempestive: obiettivo quello di cadenzare gli articoli nel sito in modo che anche chi non conosce il PPUG possa avvicinarsi e programinarsi.

Per quanto riguarda l'organizzazione dell'evento clou del 2012, **Carlo Disarò** suggerisce di individuare, oltre a una data per parlarne con sufficiente anticipo, anche una lista ristretta di persone disposte a contribuire all'organizzazione.

Silvia Rocchini chiede che si possa discutere, anche successivamente e in mailing list, sull'utilizzo della somma raccolta con l'asta [si tratta di 400 €]. Una possibilità è quella di impiegarla per l'evento di cui si è parlato.

Si discute sulle azioni per promuovere l'apertura delle piste ciclabili: le persone più recentemente approdate al PPUG, non del tutto a conoscenza delle azioni intraprese in passato, insistono maggiormente per questo obiettivo. **Carlo Disarò** fa notare che purtroppo in questo momento probabilmente il firmatario della proposta di legge non ha troppa credibilità a causa di vicende giudiziarie personali. Su suggerimento di **Stefania Martini**, tuttavia, si concorda nel cercare, almeno a livello locale, l'appoggio di associazioni interessate alla tutela dell'ambiente.

Davide Roveran suggerisce ai gruppi di preparare alcuni piccoli volantini con la descrizione delle realtà del PPUG e del gruppo locale, da distribuire durante le pattinate a chi chieda informazioni.

Carlo Disarò ricorda di confermare o comunicare altre date per il calendario entro il **15 novembre 2011**.

Paolo Andreoli e **Paolo Albertini** propongono la consegna dei calendari durante una serata in zona centrale.

La riunione si chiude alle 16.40.

Verbalizza Giorgio Cauzzi